

Rassegna del 18/03/2025

FIPCRER

18/03/25	Corriere Romagna	36	Dai dilettanti all'olimpico del basket La Romagna sportiva piange Vianello	Galegati Agostino	1
18/03/25	Corriere Romagna	36	È stato il padre del basket ravennate ora portiamo avanti il suo sogno	Camerani Sandro	3
18/03/25	Corriere Romagna	37	Colpi di Easy Car e Aics, bene Tiberius e Riccione	...	4
18/03/25	Gazzetta di Parma	48	Poker delle parmensi Walnut piega Puianello	Minato Stefano	5
18/03/25	Gazzetta di Parma	48	I Fulgorati espugnano il Palacampus: Cus ko	S.M.	6
18/03/25	Gazzetta di Reggio	31	Basket Div.Reg.1 Superlativa Jolly	...	7
18/03/25	Gazzetta di Reggio	31	Stasera su Fb il focus sul basket minore	...	8
18/03/25	Nuova Ferrara	37	Pordenone ko come l'Adamant Monfalcone sale, Ferrara terza	L.M.	9
18/03/25	Resto del Carlino Forlì	6	Scirea ko in volata	...	10
18/03/25	Resto del Carlino Forlì	6	Aics, salvezza più vicina	...	11
18/03/25	Resto del Carlino Ravenna	6	Il Lusa cade in casa, Compagnia ok Le altre gare stop per maltempo	I.d.f.	12
18/03/25	Resto del Carlino Ravenna	2	Ha fatto sognare il basket - Vianello, il signore dei canestri Ha fatto sognare un'intera città Con lui talenti e livelli mai visti	Suprani Umberto	13
18/03/25	Resto del Carlino Ravenna	2	«Non gli piaceva apparire, aveva intuito»	u.b.	15
18/03/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	8	Scandiano bastonata A sorpresa il Novellara vince il derby	...	16
18/03/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	8	Guastalla sbanca Luzzara Parente esalta S.Ilario Anche Bagnolo esulta	...	17
18/03/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	8	Puianello spinge sul gas e supera Cesena Scandiano: a Fidenza stop alla serie positiva	...	18
18/03/25	Resto del Carlino Rimini	8	Gli Angels hanno vita facile Blitz dei titani a Porto Sant'Elpidio	...	19

Dai dilettanti all'olimpico del basket La Romagna sportiva piange Vianello

Scomparso a 76 anni l'imprenditore che portò la sua OraSi a battere Virtus e Fortitudo, riempiendo il palazzetto nella città del volley

RAVENNA

AGOSTINO GALEGATI

Un tassello del mosaico imprenditoriale ravennate e venti anni di storia del Basket che se ne vanno ma che non saranno certo dimenticati. Nella notte tra domenica e lunedì è scomparso all'età di 76 anni Roberto Vianello, assicuratore veneziano trapiantato da tanti anni a Ravenna, vero motore della palla a spicchi giallorossa per la quale si ispirava alla "sua" Reyer Venezia. Da oggi alle 11 sarà possibile rendergli omaggio alla Camera Mortuaria, i funerali si terranno giovedì alle 15 nella basilica di Santa Maria in Porto.

Imprenditore di successo

Nella nostra città è stato un pioniere di questo ramo economico dopo la fondazione della Vianello Insurance Broker con sede in viale della Lirica 21 e dove anche la Piero Manetti Basket Ravenna aveva nell'ufficio a fianco la sede del sodalizio sportivo. Il ramo assicurativo festeggia proprio quest'anno i 50 anni di attività. Nel 1975, data di fondazione, era all'avanguardia per l'Emilia-Romagna e ancora di più per il Ravennate e anno dopo anno ha vissuto un periodo di ulteriore grande sviluppo, attraversando i confini regionali e arrivando a diventare un nome importante a livello italiano sia per il ramo assicurativo per privati sia per quanto riguarda il ramo aziendale portuale, agricolo e non solo. Tutto questo trasformando la sua idea iniziale in una gestione familiare visto che le figlie Natalia e Alessandra da anni erano al suo fianco in quella che è passata dall'essere un'avventura a una realtà consolidata.

Un cuore sportivo

Dal punto di vista sportivo, invece, era già stato "braccio destro" di Piersante Manetti che aveva portato per la prima volta in alto il nome di Ravenna tra la fine degli anni '80 e i primi anni '90 ma è sotto la sua gestione, a partire dal dicembre 2005 - dopo aver raccolto

il testimone da Antonio Tassini, scomparso alcuni anni fa - che sono arrivate le principali soddisfazioni. Come amava dire lui, l'allora Acmar è passata dai 200 spettatori della Morigia (al tempo della B2 conquistata al termine del 2003-2004 con il 2-0 sulla Tender Riccione) all'aver espugnato i campi di piazze storiche come Virtus Bologna e Fortitudo, come aveva sempre provato a fare la sua Reyer. La prima tappa fondamentale è stata però il 2013 con la doppietta Coppa Dnb e promozione nel "campionato con gli stranieri" sotto la guida di Lanfranco "Lupo" Giordani e un gruppo affiatato di giocatori che annoverava Eugenio "Genio" Rivali, Giorgio Broglia e Luca Bedetti, fratello dell'ex capitano giallorosso Francesco nello scorso campionato. Poi proseguendo nella politica dei passi giusti, come aveva sempre sostenuto, ma mettendoci del suo anche a livello economico, sono arrivate dieci stagioni consecutive tra l'allora serie A2 Silver e "tradizionale" con il primo straniero della storia ravennate: "tutto il palazzo Adam Sollazzo" come cantavano i neonati Leoni Bizantini, fondati proprio nel 2013 e che da allora sostengono non solo in casa ma anche con l'organizzazione delle trasferte i propri beniamini lontano da casa.

Il sogno infranto dal Covid

Poi gli oltre 3.000 del Pala De André con il suo posto fisso accanto alle varie postazioni stampa e il picco della stagione 2019-2020 sotto la guida di Massimo Cancellieri, interrotta dal Covid quando Ravenna stava dominando la stagione regolare. Da lì forse qualcosa è cambiato. Vianello aveva festeggiato i 70 anni nel 2018 con la promessa (per i posteri non mantenuta) di ulteriori dieci da presidente, poi la malattia nel 2021, la disgraziata stagione 2022-2023 con l'addio di Ferrara al campiona-

to e la retrocessione che forse ne hanno ulteriormente minato la salute e l'umore, fino all'addio di domenica notte. Adesso l'OraSi è più sola nella lotta per la permanenza in B Nazionale sostenuta da coach Andrea Gabrielli, il suo gruppo di lavoro e da capitano Dron e compagni che forse potranno avere uno stimolo in più per commemorare nel migliore dei modi il proprio presidente.

Il cordoglio della città

Tante le manifestazioni di cordoglio arrivate ieri. «Ci stringiamo con dolore alla famiglia - Marina, Natalia, Alessandra, Luca - e alla società Ravenna Basket Piero Manetti per la perdita di Roberto Vianello - ha dichiarato il sindaco facente funzioni Fabio Sbaraglia -. La generosità e la passione con cui ha saputo ricostruire e radicare in città una cultura cestistica restano patrimonio inestimabile di tutta la comunità. Con lui il Ravenna basket ha conseguito risultati sportivi importanti ma soprattutto attratto tantissime persone e tantissime famiglie al palazzetto e sui campi di pallacanestro, alimentando una passione che ha sempre avuto come punti fermi i valori più alti della sportività e del rispetto». «Apprendiamo con grande dispiacere della scomparsa di Roberto Vianello - ha detto il presidente della Regione Michele De Pascale -. La sua eredità umana e sportiva continuerà a essere un punto di ispirazione prezioso per la città e per l'intero mondo dello sport». Cordoglio anche da parte della Porto Robur Costa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Roberto Vianello nella sede della Piero Manetti Basket e a destra al Pala De André dopo la storica vittoria contro la Fortitudo Bologna del 13 marzo 2016 FOTO MASSIMO FIORENTINI



Vianello con Bottaro

È STATO IL PADRE DEL BASKET RAVENNATE ORA PORTIAMO AVANTI IL SUO SOGNO

di Sandro Camerani

a ieri la pallacanestro ravennate si è scoperta orfana. Di un padre autentico: non putativo e neppure un padre padrone. Roberto Vianello è stato, fuori di dubbio, la pallacanestro di Ravenna.

Lo sanno bene quelli che andavano alla Morigia a vedere le partite dilettantistiche, lo sanno ovviamente anche quelli che hanno vissuto l'età dell'oro della A2, dell'OraSi che sconfisse Fortitudo e Virtus e che collezionava successi e sold out in un Pala De André che all'improvviso si scoprì pazzo per il basket, in una città dalla profonda cultura pallavolistica ma nella quale anche il calcio scalda sempre i cuori, figuriamoci adesso con la nuova proprietà. Nonostante i malanni Vianello,

lo storico appassionato e tifoso della Reyer, lui veneziano doc, non aveva mai voluto abbandonare la sua creatura ed è sempre rimasto proprietario unico, aiutato sensibilmente in tutta la sua presidenza dall'esperienza e dal carisma di Giorgio Bottaro.

Ora che sta disputando un onestissimo campionato di serie B, molto soddisfacente in verità in base alle possibilità economiche, la cosa fondamentale è che il seme piantato in profondità da Vianello e che tanti, copiosi frutti ha dato negli anni, non venga dimenticato o addirittura disperso. La pallacanestro a Ravenna non potrà mai più essere la stessa. Ma non per questo bisognerà smettere di sognare, grazie a tutto quello che è stato capace di costruire Roberto Vianello.



DIVISIONE REGIONALE 1

Colpi di Easy Car e Aics, bene Tiberius e Riccione

RIMINI

Vanno decisamente meglio le formazioni romagnole nella Poule Salvezza dove arrivano i successi di Tiberius, Riccione, Aics e Easy Car, con Cesena che perde di un sol punto. Nella Poule Promozione rinviata la partita Despar-Aviators, mentre Raggisolaris-Persiceto si giocherà domani sera.

GENERALI RICCIONE 90

VOLTONE 70

ASSICURAZIONI GENERALI RICCIONE:
Cruz 23, Russu 15, Ka 11, Capelli, Amatori, Renzi 6, Flan 19, Diakhoumpa 2, Gori 14, Zavatta. All. Ferro.

VOLTONE: Bettini 14, Bergonzoni 10, Espa 6, Baroncini 8, Messina 8, Venturelli 7, Albanelli 4, Galvan 4, Chillo 6, Priori 3, Barbato F. Barbato A. All. Brizzante.

PARZIALI: 31-17; 51-32; 70-52.

LUSA MASSA 73

MODENA 78

LUSA MASSA LOMBARDA: Ravaglia, Colombo 26, Spinosa 5, Dalpozzo 1, Caroli 2, Orlando 7, Puntolini, Rivola, Fabiani 21, Ciadini 11. All. Solaroli.

MODENA BASKET: Marzo 4, Proli, Mengozzi 15, Lelli 1, Morgotti 7, Guazzaloca 16, Berni, Nasuti 17, Guardasoni L. 8, Guardasoni M. 10. All. Boni.

PARZIALI: 16-24; 33-36; 54-56.

BASKET JOLLY 103

FAST COFFEE 69

JOLLY REGGIO EMILIA: Ilari 13, Piccini 5, Moscatelli, Riccò 9, Marino 12, Azzali 6, Taddei 13, Bovio 28, Foroni 2, Braglia 8, Canovi 5, Boni 2. All. Stachezzini

FAST COFFEE VILLANOVA TIGERS:
Mazzotti, Zannoni 8, Tamburini 6, Polverelli 23, Signorini 18, Buo 9, Guiducci T, Mussoni 3, Bollini 2. All.: Miriello.

PARZIALI: 31-22; 50-34; 83-53.

TIBERIUS RIMINI 74

BASKET REGGIO 51

TIBERIUS: Del Fabbro ne, Gamberini 18, Mulazzani 11, Bonfè 9, Nuvoli 13, Innocenti ne, Campajola 2, Antolini L. ne, Calegari 7, Serpieri 7, Bernabini 7, Fascicolo ne. All. Brienza.

BASKET REGGIO: Castagnaro 4, Infante 8, Scaravelli, Lasagni 16, Beltrami 2, Carnevale 4, Brogio 10, Pellegrini 3. All. Perricone.

PARZIALI: 14-12; 32-22; 53-33.

CESENA 2005 72

CASTELFRANCO 73

CESENA: Montalti 2, Rossi 33, Pezzi 0. 7, Ricci, Nocerino 5, Bonfim, Foschi, Gremantieri, Sangiorgi 2, Torroni, Poggi 14, Pezzi I. 9. All. Vandelli.

CASTELFRANCO: Govoni, Tomesani 2, Coslovi 15, Lorusso 17, Dawson 8, Vannini 7, Del Papa 4, Betti 14, Esposito, Fraulini, Lanzarini, Roncarati 6. All. Clifone.

PARZIALI: 19-14; 36-34; 53-57.

AUDACE BOMBERS 69

AICS FORLÌ 79

AUDACE: Corradini 12, Venturi 7, Bernardi 2, Gandolfi 17, Marzioni 3, Damiano 5, Valenti 2, Burlani 11, Albertazzi 2, Parchi 4, Polo 4. All. Scandellari.

AICS FORLÌ: Gasperini 9, Spisni 9, Gori, Gardini N.19, Adamo, Zammarchi 5, Righi, Mistral 8, Pinza 13, Bessan 10, Ravaoli 4, Gardini J. 2. All. Di Lorenzo.

PARZIALI: 20-27; 35-47; 51-61.

CORREGGIO 83

EASY CAR IMOLA 84

CORREGGIO: Messori 4, Manicardi 15, Saccone 20, Pietri 4, Moscardini, Spallanzani, Mariani, Iannelli 3, Palladino, Serli 4, Pini 27, Ferrari 6 All. Bosti.

EASY CAR: Bisi 14, Dall'Osso 16, Basciani, Poloni 28, Carrelli, Baldassarri 9, Ronchini, Gardenghi 2, Benintendi, Troisi 6, Pontrelli, Di Antonio 9. All. Magri.

PARZIALI: 24-16; 40-44; 62-71.



Basket C femminile Abs Unipolsai, doppietta. Salso ok

Poker delle parmensi Walnut piega Puianello



Lisa Spelta
Buona
prova per
la classe
2009
della Abs
Unipolsai.

» Poker delle formazioni parmensi nel campionato di serie C femminile. Nello scontro d'alta classifica la Walnut ha la meglio sul Puianello 52 a 35. La gara si è risolta nel terzo quarto quando la difesa aggressiva delle nocetane ha avuto la meglio sulla 1-3-1 delle ospiti.

Di rilievo è il doppio successo dell'Abs Unipolsai nel giro di ventiquattro ore. Prima la squadra titolare ha battuto il Borgonovo per 63 a 45. Fatto il break nella seconda metà del primo quarto, le grigio-nere non si sono più fatte avvicinare complici una scatenatissima Piazza (22 punti) e una Cavazzuti in gran spolvero (18 punti). Sul campo delle Artigrafiche Reggio

Emilia si è invece presentata una squadra composta da atlete dell'under 17 e dell'under 15 guidate da Rossella Rossi. Dopo le comprensibili difficoltà iniziali nell'organizzare le idee e nel trovare la via del canestro, la squadra ha preso coraggio e trascinata da capitano Nibbi (32) si è imposta per 65 a 41. Buoni i contributi di Spelta e Mendola, entrambe classe 2009, e delle giovanissime Noli e Qosia. Infine la Sapil Salso, con la maggior precisione al tiro, la velocità nel contropiede e un'attenta difesa, si è imposta sul campo del Tricolore Reggio Emilia per 91 a 43. Per Nonni 44 punti.

Stefano Minato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Divisione regionale 2 Successo prezioso per la 3B Sorbolo

I Fulgorati espugnano il Palacampus: Cus ko



Luca Rivetti
17 punti nel successo dei Fulgorati sul Cus.

» Con la disputa di tre recuperi si è chiusa la stagione regolare del campionato di Divisione regionale 2: per definire le griglie di play-off e play-out, bisognerà attendere l'esito delle due giornate della fase ad orologio. Importante il successo della 3B Sorbolo sul campo della Lasemilia. Con questa vittoria la squadra di Marafetti aggancia Parmacanestro e Calendasco a 12 punti posizionandosi però settima per gli scontri diretti. Come in altre occasioni la Lasemilia ha retto solo un quarto poi trascinata dai canestri del trio Francesco Masola (20), Nero (16) e Carretta (15) il Sorbolo ha preso il largo fino al 56 a 84 finale.

Al Palacampus i Fulgorati si sono ripresi la rivincita battendo il Cus 74-59 grazie alle incursioni di Rivetti (17) e al tiro da fuori di Luca Montanari (18). Gli universitari non sono riusciti a ricucire nonostante gli sforzi di capitan Pattini e la buona prova di Diaw (13).

Infine il derby cittadino tra Al Caruso Parmacanestro e Abs Unipolsai ha visto il successo di quest'ultima squadra per 85 a 66. Gara decisa nella ripresa dai canestri di Schianchi (22) e Seclì (18) contro i quali la zona 3-2 di Parmacanestro è risultata inefficace.

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket Div.Reg.1 Superlativa Jolly

Reggio Emilia Con un super Bovio da 27 punti, la Jolly sfonda quota 100 e si sbarazza delle "tigri" del Villanova nel posticipo della domenica del Poule Promozione della Divisione Regionale 1.

Partiti forte, i reggiani prendono via via il largo non lasciando alcuna chance di recupero alla formazione ospite. La bella prova dei reggiani di Stachezzini consente loro di mettere al sicuro i primi due punti della seconda fase del campionato.

Classifica girone V3: Modena 6; Bianconeriba Baricella, Lusa Massa Lombarda, Jolly Reggio Emilia 2; Tigers Villa Verucchio 0. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

JOLLY

103

VILLANOVA

69

JOLLY REGGIO EMILIA: Piccinini 5, Moscatelli, Riccò 9, Marino 12, Azzali 6, Taddei 11, Bovio 27, Foroni 2, Braglia 8, Canovi 8, Boni 2. Allenatore Stachezzini

Note: parziali tempi 31-22; 50-34; 83-53



Stasera su Fb il focus sul **basket minore**

Reggio Emilia Puntata numero 58 di Better call minors, il settimanale di approfondimento del basket dilettanti reggiano con ospiti collegati.

A partire dalle 21.30 sulla pagina Facebook della Gazzetta di Reggio e sul canale youtube Gazzochannel gli ospiti del nostro collaboratore Riccardo Bellelli saranno Davide Cavalieri, ex allenatore di Montecchio ora al Cus Parma capolista in Divisione Regionale 2, Luca Prati, vice allenatore della ReBasket 2000 di B interregionale e Stefano Ferrari, coach dello Scandiano di Divisio-

ne Regionale 2. Con loro si parlerà della serie B per analizzare le avversarie e le prospettive per il futuro visto che i play out sono arrivati al giro di boa e di Divisione Regionale 2 dove ormai mancano solo 3 giornate al termine della regular season. Con Davide Cavalieri si approfondiranno le future avversarie play off delle formazioni reggiane mentre con Stefano Ferrari faremo il punto sul girone C che vede quattro reggiane in corsa. Come sempre sarà possibile intervenire in diretta via messaggio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pordenone ko come l'Adamant Monfalcone sale, Ferrara terza

Basket serie B interregionale Finita l'andata del Play In Gold

Ferrara Pordenone come l'Adamant. Avanti 33-50 all'intervallo lungo sul campo degli Stings Mantova, avversari domenica prossima dei biancoblù, i friulani, dopo aver vinto 9-27 il secondo parziale, hanno perso 26-6 il terzo periodo, cedendo poi alla Tea Arena di Curtatone con il finale di 78-73. Mantova c'è, con 48 punti in due (24 a testa) della coppia Verri-Boudet e 17 di Lo.

I risultati dell'ultima giornata del girone d'andata del Play In Gold hanno portato Monfalcone al primo posto della graduatoria, insieme a Pordenone, mentre l'Adamant è scivolata al terzo, ma sempre a due punti dalla vetta. Domenica inizierà il girone di ritorno del Play In e Ferrara sarà di scena, per la terza



Riccardo Ballabio, play Adamant

trasferita nelle ultime quattro gare, sul campo degli Stings Mantova, appunto una delle formazioni più ostiche da affrontare in questa fase delicata della stagione. All'andata vinsero i biancoblù, pure do-

po l'infortunio occorso a Ballabio. Dopo due ko consecutivi fuori casa, a San Giorgio su Legnano e Iseo, inframezzati dal successo interno contro la Social Osa Milano, l'Adamant deve ricominciare a macinare vittorie esterne.

Risultati 6ª d'andata: Pizzighettone-Monfalcone 76-91, Iseo-Adamant Ferrara 93-86, Social Osa Milano-Virtus Padova 88-81, Mantova-Pordenone 78-73, Sangiorgese-Oderzo 80-73, Gardonese-Gorizia 88-83 d1ts.

La classifica: Monfalcone 24, Pordenone 24, Adamant 22, Sangiorgese 20, Iseo 18, Mantova 16, Oderzo 14, Pizzighettone 14, Gardonese 14, Milano 10, Gorizia 8, Padova 8.

●
L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket Divisione regionale 1

Scirea ko in volata

Parte forte ma Budrio espugna Bertinoro

Brucciante sconfitta per il Gaetano Scirea, che cade in volata tra le mura amiche di Bertinoro: 74-77 (parziali 17-8; 34-32; 52-52) il finale della sfida contro Budrio, che vede ancora una volta i bianconeri giocarsela alla pari, senza riuscire però a terminare il lavoro, contro le big del torneo.

Eppure, l'avvio sembrava positivo per i ragazzi di coach Solfrizzi (**foto**), trascinati da un solido Biandolino sotto le plance. Così si portavano avanti in doppia cifra già alla prima sirena, grazie anche a un buon approccio difensivo. Nel secondo quarto, pe-

rò, pronta arrivava la risposta dei bolognesi, che guidati da Tolomelli, si riportavano in parità all'intervallo. Nella ripresa, il match proseguiva in un tango punto a punto, deciso solo in volata: lo Scirea ha nelle mani anche la palla dell'overtime sull'ultimo possesso, ma il tiro non riesce a trovare il canestro, condannando Bertinoro a un'altra sconfitta nella Poule Promozione.

Il tabellino: Piazza 16, Panzavolta 11, Angeletti 9, Biandolino 17, Bassi 3, Torelli 7, Spagnoli 3, Palazzi 2, Poni, Bellini 5, Morarone, Sassi ne. All.: Solfrizzi.



Basket Divisione regionale 1

Aics, salvezza più vicina

Il blitz a Bologna li posiziona in testa alla Poule

Importante successo per l'Aics Forlì che, sbancando il parquet degli Audace Bombers Bologna per 69-79 (parziali 20-27; 35-47; 51-61), si issano nel gruppo di testa del raggruppamento della Poule Salvezza. Buona la prova di Pinza e soci che, sin dall'inizio della gara, riescono a mettere il naso avanti, trascinati da una buona vena offensiva, mentre i padroni di casa restano sempre indietro, nonostante Burioni e Gandolfi colpiscono con buone percentuali come d'abitudine.

Con il passare dei minuti, però, Forlì controlla sempre salda-

mente il match, trovando punti preziosi dalla panchina da parte di Spisni e Bessan, mentre i bolognesi stentano ad accendere la scintilla che possa riaprire la contesa. Così arriva un successo per gli uomini di coach Giampaolo Di Lorenzo, che possono così esultare e, dopo aver mancato in extremis la Poule promozione che sarebbe valsa la salvezza anticipata, allontanano la zona retrocessione.

Il tabellino: Gasperini 9, Gori, Adamo, Zammarchi 5, Mistral 8, Pinza 13, Bessan 10, Ravaioli 4, Gardini J. 2, Gardini N. 19, Righi, Spisni 8. All.: Di Lorenzo.





Un'azione di gioco del Lusa Basket Massa Lombarda, sconfitto in casa 73-78

Basket Dr1 e Dr2

Il Lusa cade in casa, Compagnia ok Le altre gare stop per maltempo

Il fine settimana nei campionati minori regionali è stato segnato dal maltempo. Venerdì e sabato non si è infatti giocato in molti comuni dove era stata emessa l'ordinanza di chiusura dei palasport. In Divisione Regionale 1 è sceso in campo soltanto il Lusa Massa Lombarda che ha perso in casa 73-78 (16-24; 33-36; 54-56) contro il Mo.Bo. Modena. Rinviato il match tra 4 Torri Ferrara e Lugo, mentre la Raggisolaris Academy aveva già posticipato a domani quello casalingo contro la Vis Persiceto che si giocherà alle 21.15. Il tabellino di Massa Lombarda: Ravaglia, Colombo 25, Spinosa A. 5, Dalpozzo 1, Caroli 2, Orlando 7, Rivola, Fabiani 21, Ciadini 11. All.: Solaroli.

Classifica girone V2: 4 Torri Ferrara**, Lugo* e Vis Persiceto*, 2; Castel Maggiore** e Raggisolaris Academy*** O. * gare in meno

Classifica girone V3: Modena Basket 6; Massa Lombarda* e Baricella* e Jolly Reggio Emilia* 2; Tigers Villanova O. * gare in meno

In Divisione Regionale 2, il derby tra Faenza Futura e Basket Club Russi è stata l'unica partita che non si è giocata. La Compagnia dell'Albero Ravenna ha superato lo Sporting Cattolica

66-63 (17-17; 33-33; 54-44), compiendo un passo avanti importante per evitare i playoff ovvero le ultime due posizioni.

Il tabellino di Ravenna: Casadei 13, Scaccabarozzi 6, Petullà 9, Bomben 8, Polyeshchuk 12, Vistoli 10, Montanari 2, Kertusha, Beghi, Chiarini, Mbaye. All. Senzi.

Classifica: Tigers Forlì e Bellaria 30; Sunrise Rimini 28; Grifo Imola 20; San Marino 18; Coriano, Faenza*, Russi* e Morciano 16; Ravenna 14; Libertas Green Forlì 12; Cattolica 10. * gare in meno

In serie B femminile è stata rinviata a mercoledì 26 marzo alle 21.15 la partita del Faenza Basket Project sul campo della Vis Ferrara. Intanto si è finalmente saputa la formula della serie B, anche se non è ancora stata comunicata ufficialmente. Non ci saranno playoff e play-out: le prime due parteciperanno agli spareggi nazionali per salire in A2 e le ultime due retrocederanno.

Classifica: Cavezzo 48; Puianello 38; Valdarda e Castel San Pietro 36; Piumazzo e Rimini 34; Valtarese 24; Cesena, Faenza*, Scandiano e Fidenza 22; San Lazzaro 20; Castello d'Argile* 10; Parma* 8; Ferrara* 4; Forlì O. * gare in meno

I.d.f.





Vianello, il signore dei canestri Ha fatto sognare un'intera città Con lui talenti e livelli mai visti

Si è spento a 76 anni lo storico presidente del Basket Manetti. Veneziano di nascita, ravegnano di cuore, ha portato la pallacanestro locale ai vertici. Finto burbero, era un vero esperto

di **Umberto Suprani**

Negli ultimi trent'anni è stato l'ispiratore, il punto di riferimento della pallacanestro ravegnana. E dire che lui - Roberto Vianello, scomparso ieri a 76 anni dopo lunga malattia - era veneziano puro-sangue e tifosissimo della Reyer, di cui aveva seguito le vicende e le vittorie nella storica palestra della Misericordia, iconica tana dei quintetti lagunari. Presidentissimo del Basket Piero Manetti Ravenna, che ha portato in cima dell'A2 nell'anno 'sventurato' del covid, non prima di aver esultato

su una serie di promozioni, Vianello - apprezzato ed affermato broker assicurativo specie in campo portuale - lascia la consorte Marina, le figlie Natalia ed Alessandra nonché il fratello Luca che gli è stato collaboratore sportivo per lunghi anni. Gli sportivi potranno rendergli omaggio e salutarlo da oggi alle 11 nella camera mortuaria dell'ospedale; i funerali si terranno giovedì prossimo alle 15 nella basilica di S.Maria in Porto. **Dal suo ufficio** sono passati centinaia di giocatori, alcuni dei quali hanno lasciato un'impronta anche in campo nazionale, allenato-

ri mai dimenticati dagli appassionati della palla a spicchi: Pillastrini, Giovannetti, Settanni, Marisi, Giordani, Ceccarelli, Ciocca, Mazzon, Cancellieri, Martino, Lotesoriere; fra i dirigenti, Bottaro - ovviamente - e Montini, Trovato (at-



tuale consigliere federale). Proprietario e socio unico del Basket Manetti, Vianello non è mai intervenuto su questioni tecniche, specie in tempi di basket-mercato: l'importante era che si valorizzassero i giovani e che i conti tornassero. Un vero punto di riferimento, non solo per gli ambienti cestistici, in cui la sua visione societaria e dirigenziale si innesca alla perfezione con investimenti avveduti e con una volontà ai limiti della testardaggine. Nei rapporti personali appariva burbero ma non mancava di dare consigli personali oltre che prettamente gestionali-sportivi.

Un dirigente, un personaggio di cui seguire la traccia e di cui purtroppo si sentirà la mancanza. Nel 2013 il Panathlon Club Ravenna gli assegnò il premio Cavalieri come 'dirigente dell'anno'. 'Innanzitutto divertiamoci' era il suo motto, che campeggia su uno striscione al PalaCosta.

Lo ricorda così il suo club in un comunicato in cui sottolinea: «Credeva fermamente nella crescita del basket a livello locale e si è sempre impegnato con l'ambiente di creare un ambiente sano, riuscendo a trasmettere i propri valori sportivi a tutti quelli che hanno avuto il privilegio di lavorare con lui». Nell'esprimere il cordoglio della città, il sindaco facente funzione Fabio Sbaraglia ricorda di Vianello «la generosità e la passione con cui ha saputo ricostruire e radicare in città una cultura cestistica, diventata patrimonio inestimabile di tutta la comunità. E' riuscito ad attrarre al palasport tantissime persone e tantissime famiglie, alimentando una passione che ha sempre avuto come punti fermi i valori più alti della sportività e del rispetto». Anche il presidente della Regione Michele De Pascale ha ricordato Vianello: «Uomo di sport e una figura di riferimento per la comunità. Negli anni della sua presidenza, il Ravenna Basket ha raggiunto traguardi importanti, ma il suo più grande lascito è la passione per la pallacanestro che ha saputo trasmettere a tanti giovani e tante famiglie, sempre con uno spirito improntato ai più alti valori dello sport e del rispetto».



L'ULTIMO SALUTO

Verrà dato giovedì alle 15 nella basilica di S.Maria in Porto. Da oggi alle 11 aperta la camera mortuaria per rendergli omaggio

A sinistra nel 2017 con Antimo Martino dopo una grande vittoria contro Treviso. Sopra nel 2013 con coach 'Lupo' Giordani dopo la promozione in A2 (Foto Zani)

FUCINA

Dal suo ufficio di assicuratore sono passati big come Pillastrini, Settanni, Giovannetti, Giordani, Mazzon e Martino

Il ricordo di Bottaro**«Non gli piaceva apparire, aveva intuito»**

Giorgio Bottaro non ha mai reciso il cordone ombelicale con la città che lo ha visto crescere ed è ancora legato al Basket Ravenna. Proprio con Piero Manetti e Roberto Vianello, allora vicepresidente del basket bizantino, ebbe la prima esperienza come dirigente: «Pochi lo sanno ma nel 1986 – racconta lo stesso Bottaro – iniziai con loro la mia carriera, poi nel marzo del 1987, ci separammo pur restando sempre in ottimi rapporti. Che dire di Roberto Vianello: con lui avevo un rapporto di grande affetto. Non gli piaceva apparire ma come presidente era davvero speciale: non è mai entrato nelle scelte sportive pur essendo un grande appassionato. Si intromise solo nel 2012, ero tornato al Ba-

sket Ravenna ed eravamo in serie B: avevo costruito una buona squadra ma con appena 7 giocatori senior e 3 junior. Fu lui ad insistere che prendessimo l'ottavo senior: arrivò Stefano Cernivani che poi aveva poco più di vent'anni. E grazie all'intuizione di Vianello vincemmo Coppa e Campionato».

Si parlò anche di fusione con Forlì: «Fummo avvicinati, Roberto ascoltò cosa avevano da dire ma si rese conto che non poteva funzionare e non si andò oltre. E quando l'Acmar non ci sponsorizzò più, lui lanciò una raccolta pubblica di fondi: arrivarono 80.000 euro tra cui un importante contributo di Luciano Martini e della sua Unigrà che poi ci ha accompagnato col marchio OraSi». Ma tanti ricordi di Giorgio Bottaro non sono sportivi: «Dovevamo andare ad un appuntamento con l'allora sindaco Matteucci ma eravamo decisamente in ritardo. Così gli proposi di andare col mio scooter ma lui giurava che non ci sarebbe mai salito. Poi prese la scusa che non aveva il casco e alla fine glielo prestò una sua dipendente. Ma era rosa: e arrivammo così in Municipio».

u.b.





Basket Serie C

**Scandiano bastonata
A sorpresa il Novellara
vince il derby**

L'E80 Castelnovo Monti (30) si mantiene al terzo posto della classifica superando nettamente in casa l'SG Fortitudo: 78-59 il punteggio per gli appenninici (*nella foto Alex Mingotto*), che fuggono via nel primo tempo e gestiscono il punteggio nella ripresa, trascinati da Liepins (14 punti) e Reale (12).

Profondo rosso, invece, per l'**Emil Gas Scandiano (26)**, travolta 90-52 al PalaRegnani dalla Francesco Francia Zola Predosa (32): anche in questo caso la contesa è già decisa all'intervallo, dove i bolognesi sono avanti 49-24, con Riccò (10) unico in doppia cifra nelle fila scandianesi. Il derby è appannaggio di **Novellara (12)**, che coglie la sesta vittoria del suo campionato superando 82-77 in casa la **Clevertech Montecchio (18)**, che sembrava favorita: a decidere il match in favore degli uomini di Tellini sono Folloni (22) e Morini (21), mentre dall'altra parte non bastano i 17 di Rovatti.

DR1. Nella poule playoff bene il Jolly (2), che conquista il primo successo della seconda fase nel 103-69 interno ai Villanova Tigers (0) con Bovio (27) sugli scudi). Nella poule retrocessione prosegue la serie nera di Correggio (0): non bastano i 27 di Pini e i 20 di Saccone per evitare lo stop interno con Imola (4), che passa al PalaPietri 84-83.





Basket DR1

Guastalla sbanca Luzzara Parente esalta S. Ilario Anche Bagnolo esulta

Prosegue il testa a testa in vetta al girone B. La Saturno Guastalla (34) sbanca 64-56 il campo di Luzzara (20) con 28 punti del solito Colla e mantiene 4 lunghezze di vantaggio sulla Sampolese (30), corsara 71-58 sul campo del Nubilaria (6) grazie ai 16 di Campani. A completare il podio sono le Gazze Canossa (28), che sfruttano al meglio la sfida esterna sul campo del fanalino Castelnovo Monti (4) per vincere 70-54 con 21 punti di Benvenuti; successo prezioso, invece, per Sant'Ilario (22), che ha la meglio 74-70 nel match casalingo con l'Icare Cavriago (24) grazie a 29 punti di Parente e si porta a -2 dai rivali, quarti, cui non bastano i 23 di Artoni. A Bagnolo è l'Heron (20) a far festa, grazie al 63-50 interno sul Campagnola (16) ispirato dai 20 punti di Beltrani; la Go Basket (14) ha la meglio sulla Bibbianese (8), che non capitalizza i 20 di Grisendi. Nel girone C colpo grosso del fanalino Gelso (8), che supera 70-65 l'Atletico Borgo (26), secondo della classe, con 22 punti di Tasselli; vittoria interna anche per la Berrutioplastics Torre (24), trascinata da Francesco Canuti (21, **nella foto**) nel 74-66 su Crevalcore (12); Scandiano (14) ha la meglio 62-55 in casa su Carpi (10), mentre Castellarno (18) cade 77-64 sul campo del Mo.Ba Sasso (14).



BASKET FEMMINILE SERIE B

**Puianello spinge sul gas e supera Cesena
Scandiano: a Fidenza stop alla serie positiva**

Nella 9^a di ritorno, la Chemco Puianello (38) supera 65-41 una Cesena (22) decimata che segna solo 3 punti nei primi 10' (13-3). Le romagnole hanno proseguito con la difesa a zona per preservarsi dai problemi di falli, addormentando la gara (22-15 all'intervallo). Nella ripresa Ivaniuk e Gatti firmano il break decisivo (49-26 al 30'), per poi amministrare fino alla fine. Puianello: Olajide 14, Bevolone, Manzini 3, Luppi, Dettori 9, Dzinic 3, Raiola 5, Cherubini C. ne, Cherubini S., Gatti 8, Boiardi 7, Ivaniuk 16. All. Giroldi.

La serie positiva dell'Aluart Scandiano (22) si interrompe a Fidenza (22): la Fulgor vince 61-53 dopo un match combattuto (21-21, 41-31, 50-47 i parziali). Scandiano: Fedolfi 9, Soncini, Bini 1, Marino 1, Meglioli A., Capelli 14, Pellacani 6, Brevini 8, Todisco 11, Bonacini n.e., Castagnetti, Meglioli E. 3. All. Cavalcabue.



Basket serie C

Gli Angels hanno vita facile Blitz dei titani a Porto Sant'Elpidio

Nuovo successo degli Angels, che hanno vita facile col fanalino di coda Ancona. La partita del PalaSgr finisce con un eloquente 94-62, con il primo tempo ancora non decisivo (47-36) e col terzo quarto invece che vede Santarcangelo dominare. Per la Dulca un significativo 26-4 in quei 10', col parziale che al 30' vede i giovanissimi ospiti affondare definitivamente (73-40). Da segnalare l'ottima prova di Niccolò Ronci. «Sono molto soddisfatto tanto della mia prestazione quanto dell'accoglienza dei miei compagni in squadra, grazie ai quali stasera ho messo a referto questi dodici punti - spiega il classe 2009 (nella foto) -. Con lo staff tecnico mi sono trovato subito a mio



agio. All'inizio siamo stati un po' carenti in difesa ma poi abbiamo trovato la quadra e abbiamo raggiunto la vittoria». **Il tabellino:** Goi 4, Giovannelli 12, Vandini 1, Ronci 12, Macaru 7, Benzi 5, Rossi 2, Bedetti 11, Mari 4, Frisoni 2, Lombardi 7, Saltykov 27.

All.: Serra.

Bella vittoria anche per la Pallacanestro Titano, che espugna il campo di Porto Sant'Elpidio con autorità e rientra in zona playoff. Nelle Marche finisce 51-64 grazie alla difesa e alle buone prove in attacco di Fusco e Felici. Titans sempre avanti e gara mai in discussione nel finale. **Il tabellino:** Borello ne, Bomba 11, Cardinali, T. Botteghi 4, Macina 8, Fusco 18, M. Botteghi, Lorenzi 8, Felici 15, Fiorani ne. All.: Rossini.

La classifica: Forlimpopoli 44; Santarcangelo 40; Fossombro-ne 32; Urbania 30; Porto Sant'Elpidio e Pisaurum 24; Jesi 22; Pall. Titano e Montegranaro 20; Guelfo 16; Osimo 14; Falconara 12; Real Pesaro 10; Ancona 0.

